

## Il Calendario: interpreti e programmi

Inaugura la Stagione, **lunedì 25 ottobre**, **Les Paladins e Sandrine Piau**, con un programma tutto incentrato sulle eroine händeliane. E se per Les Paladins si tratta di un debutto a Bologna, per Sandrine Piau è un gradito ritorno, dopo che è stata applaudita nel 2018 per l'intensa interpretazione di Soeur Constance nell'allestimento di *Dialogues des Carmélites* di Poulenc al Teatro Comunale. Un inizio che ricorda come queste figure di donne della storia e del mito, che si chiamino Cleopatra o Armida, Alcina o Ginevra, con i loro drammi e le loro passioni hanno ancora oggi un messaggio da consegnare a tutte le donne.

Un altro importante recupero sarà quello del **Trio di Parma**, che il **6 dicembre** riprenderà proprio un applauso interrotto subito dopo l'inaugurazione di *Bologna Modern* nell'ottobre 2020: quello che doveva essere un ritratto in tre puntate, continuò quindi con il primo "streaming" dal Teatro Comunale, nel novembre 2020, tanto apprezzato da essere trasmesso questo maggio 2021 dalla rete televisiva nazionale lituana. I loro furono concerti talmente coinvolgenti, che sono stati invitati nella Stagione per completare questo ritratto, un focus sul più importante Trio italiano, da oltre trent'anni sulle scene, e con un repertorio di grande fascino come il Trio op. 8 di Brahms e il Trio "elegiaco" di Čajkovskij.

L'**11 aprile**, ci sarà il trio capeggiato dallo straordinario clarinetto di **Sabine Meyer** che proporrà pagine legate all'amicizia e alla famiglia, come il celebre *Trio dei birilli* di Mozart o le musiche di casa Schumann, quelle con le quali Clara e Robert raccontavano quotidianamente il loro amore.

Ed è proprio una famiglia musicale quella di **Viktoria Mullova**, fra le più acclamate violiniste dei nostri tempi, e del figlio **Misha Mullov-Abbado**, contrabbassista e compositore molto affermato nella scena jazz britannica, che il **21 marzo** presenteranno un programma che travalica i confini tra i generi, come ci ha abituato del resto la violinista russa, con i progetti speciali, sempre ospitati da Musica Insieme, che la vedono spesso ripercorrere le proprie radici culturali.

A seguire altri cinque debutti in città, con progetti anche "acusticamente" nuovi, come quello del **Signum Saxophone Quartet**, che insieme al percussionista e autore **Alexej Gerassimez** il **4 aprile** passerà dagli AC/DC a *Star Wars*, a inedite trascrizioni per quartetto di sax di classici come *The Planets* di Gustav Holst. E ancora, il **15 novembre** di quest'anno per la prima volta a Bologna si esibiranno i fratelli **Sergey e Lusine Khachatryan**, armeni, lui violinista vincitore sia del Concorso "Sibelius" che del "Queen Elisabeth", lei pianista pluripremiata. I fratelli Khachatryan raccoglieranno il testimone di un grandissimo violinista del nostro tempo, **Vadim Repin**, il cui ritorno insieme a **Nikolay Lugansky**, è previsto per il **24 gennaio 2022**.

Per il concerto "natalizio" di Musica Insieme, il **13 dicembre**, è previsto un programma tutto italiano grazie alla sapienza di un ensemble barocco come **Il pomo d'oro**, al suo debutto a Bologna, con un ospite speciale come **Avi Avital**, applauditissimo protagonista con il suo mandolino di uno degli ultimi concerti di Musica Insieme prima del lockdown.

Ancora in tema di novità, concluderà la Stagione, il **16 maggio**, un'altra coppia "familiare", quella di **Sheku e Isata Kanneh-Mason**, rispettivamente al violoncello e al pianoforte. La loro famiglia, originaria della Sierra Leone, è composta da sette fratelli e sorelle dagli 11 ai

24 anni, tutti pianisti, violinisti e violoncellisti, che nel 2021 hanno ricevuto il “Global Award for Best Classical Artist”.

Non può mancare poi Sua Maestà il pianoforte, e con lui altre due coppie che si ispirano a vicenda, di generazione in generazione: le magnifiche sorelle **Katia e Marielle Labèque**, in cartellone il **17 gennaio** con un nuovo progetto dedicato a *Les Enfants terribles* di Philip Glass, e i giovanissimi fratelli **Lucas e Arthur Jussen**, per San Valentino il loro debutto a Bologna, forti degli strepitosi successi dei loro concerti e delle loro pubblicazioni per Deutsche Grammophon. Tre nomi giganteschi per i tasti bianchi e neri: **Daniil Trifonov** (sua l'unica domenica del calendario, il **21 novembre**), con un programma che esplora anche pagine meno note di Weber e Szymanowski, **Yefim Bronfman**, il **28 febbraio** tra l'*Appassionata* di Beethoven e la Terza di Chopin, e il **9 maggio** la “leggenda” **Grigory Sokolov**, il cui programma, come sempre profondamente meditato, verrà annunciato il prossimo autunno. A dimostrare infine che uno strumento solitario come il pianoforte può fondersi a meraviglia con gli archi in pagine straordinarie, è revisto il **7 marzo** il **Cuarteto Casals** e **Alexander Lonquich**, uniti in un capolavoro come il Quintetto di Schumann.

Per informazioni: Fondazione Musica Insieme  
[info@musicainsiemebologna.it](mailto:info@musicainsiemebologna.it) – [www.musicainsiemebologna.it](http://www.musicainsiemebologna.it)